

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad 1 posto di Ricercatore degli enti di ricerca – III livello – con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, dal titolo “Preparazione delle osservazioni extragalattiche della missione SPICA” nell’ambito del progetto “Partecipazione italiana allo studio di fase A della missione SPICA in selezione M5”, presso l’INAF- Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma.

VERBALE N. 1- estratto

1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Dopo attenta lettura del bando e delle norme che lo regolano e dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione, per la valutazione dei titoli, conferma i criteri previsti dall’art.5, comma 4, del bando stesso:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
- congruenza dell’iter formativo e dell’attività di ricerca del candidato con le attività programmatiche dell’INAF e, in particolare, con l’area scientifica oggetto del presente concorso o con aree affini;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all’interno della comunità scientifica
- continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nell’area scientifica oggetto del presente concorso.

Sulla base dei criteri indicati, la commissione stabilisce la distribuzione dei 30 punti disponibili per la valutazione dei titoli (art. 5 commi 1, 2 e 3 del bando) come segue:

a. pubblicazioni a carattere scientifico attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini (massimo punti 12)

per ogni pubblicazione i criteri adottati, tenendo conto della tipologia, sono i seguenti:

- a) su rivista internazionale con referee primo autore max. 1 punto,
- b) su rivista internazionale con referee coautore max. 0,5 punti,
- c) su rivista internazionale senza referee, atti di congressi max 0,2 punti

b. curriculum vitae et studiorum, comprendente anche tutte le altre pubblicazioni oltre a quelle di cui al precedente punto a) (massimo punti 5)

c. docenze, lezioni o seminari attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini (massimo punti 2)

d. incarichi ricoperti in organismi scientifici e responsabilità scientifiche assunte (massimo punti 2)

e. Attività svolte nei seguenti settori (massimo punti 8) così distribuiti:

- spettroscopia ed interferometria di sorgenti extragalattiche nel medio infrarosso e nel millimetrico, max punti 2;
- studio astrofisico delle galassie attive e le galassie di “starburst”, max punti 1;
- riduzione, analisi ed interpretazione di dati astronomici spettroscopici (ad esempio di spettroscopia ad immagini) e di dati interferometrici di galassie nel medio infrarosso e nel millimetrico ottenuti da telescopi spaziali (ad esempio Herschel) o telescopi a terra (ad esempio ALMA), max punti 3;
- utilizzo di codici di fotoionizzazione per la predizione di spettri di galassie, max punti 2.

f. ogni altro titolo che il candidato ritenga utile presentare ai fini della selezione (massimo punti 1).

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E DIARIO DELLA PROVA ORALE

Atteso che il colloquio verterà sulle materie attinenti il settore di attività di cui all'art. 1, comma 1, del bando, analogamente a quanto stabilito per la valutazione dei titoli, la Commissione individua i seguenti criteri per la valutazione della prova orale e, stabilisce la distribuzione dei 60 punti disponibili (art. 5 comma 1 del bando) come segue:

- 1) per la conoscenza ed approfondimento degli argomenti proposti massimo punti 40;
- 2) capacità di analisi e di sintesi massimo punti 20.